



Trento, 15 marzo 2021

Egregio signor
Walter Kaswalder
presidente del Consiglio provinciale
SEDE

Interrogazione a risposta scritta n.

**RSA, SERVONO CHIARIMENTI SU VISITE DEI PARENTI IN ZONA ROSSA E SU
INGRESSI NUOVI RESIDENTI CON SINGOLA DOSE VACCINALE**

Premesso che:

da oggi, lunedì 15 marzo, anche il Trentino entra in zona rossa, con tutte le limitazioni conseguenti, previste dall'Ordinanza del Presidente della PAT n. 67 del 13 marzo 2021;

i residenti delle RSA da alcuni mesi possono finalmente rivedere i propri familiari, seppur dietro pareti di plexiglass o nelle apposite "stanze degli abbracci". In attesa dell'approvazione delle nuove Linee guida per consentire visite senza barriere, alla luce dell'avvenuta vaccinazione dei residenti, l'ingresso della nostra provincia in zona rossa rischia di bloccare anche le visite sinora concesse;

gli esiti sulla salute psico-fisica dei residenti in RSA durante l'ultimo anno sono stati davvero importanti, con quadri di deperimento organico e decadimento cognitivo, proprio in seguito all'impossibilità di una relazione costante e della vicinanza dei propri cari.

Considerato che:

per permettere l'ingresso di nuovi residenti in RSA, come previsto da ben due circolari inviate agli enti gestori delle RSA dal Dipartimento Salute e politiche sociali, è necessario che la persona abbia effettuato il ciclo vaccinale completo (entrambe le dosi) oppure sia guarita da meno di 90 giorni dal tampone positivo. Le nuove indicazioni prevedono che possano essere ammesse come residenti in RSA anche le persone sottoposte ad una sola dose di vaccino, ma solo in RSA dove almeno l'80% del personale sanitario e socio-sanitario abbia completato il ciclo vaccinale (condizione che pare raggiunta da ben poche RSA);

*Consiglio della Provincia autonoma di Trento
Gruppo consiliare Futura 2018*

in dette circolari nulla si dice sui candidati all'ingresso in RSA che abbiano effettuato una sola dose di vaccino perché guariti da CoViD-19, come da indicazioni ministeriali.

Tutto ciò premesso:

**SI INTERROGA IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
E L' ASSESSORA ALLA SALUTE PER SAPERE**

1. se i parenti delle persone residenti in RSA possano o meno far visita ai propri cari nelle strutture, sia che risiedano nello stesso comune sia che provengano da comuni diversi da quelli in cui si trova la RSA, considerando tale visita e il necessario spostamento quale situazione di “necessità”;
2. perché non sono state date indicazioni per l'ingresso in RSA di ospiti che hanno effettuato una singola dose vaccinale, come da indicazioni ministeriali, perché guariti da CoViD-19 e se questi siano da assimilare (come logica vorrebbe) a quelli con ciclo vaccinale completato.

Paolo Zanella
Gruppo consiliare FUTURA